

RAZIONALE

In Italia le malattie cardiovascolari rappresentano tuttora la prima causa di morbilità e di morte.

Nonostante la multifattorialità di queste malattie sia nota, il contributo determinante delle alterazioni della lipidemia alla loro comparsa ed alla loro progressione è accertato.

Le recenti Linee Guida dell'European Society of Cardiology (ESC) sulla prevenzione cardiovascolare e della European Society of Cardiology (ESC) e della European Atherosclerosis Society (EAS) per il management/gestione (diagnosi, valutazione, prevenzione e trattamento) delle dislipidemie, confermano infatti che abbassare i livelli plasmatici del colesterolo legato alle lipoproteine a bassa densità o LDL (LDLC) è un obiettivo primario per la riduzione del rischio cardiovascolare; l'intensità del trattamento, e il valore desiderabile di LDLC da raggiungere, variano in funzione del livello di rischio globale

del singolo paziente. In altre parole, quanto più è elevato il rischio cardiovascolare di un paziente, e quanto più il valore di partenza di LDLC dista dall'obiettivo terapeutico da raggiungere (i valori desiderabili di LDLC sono infatti diversi a seconda del rischio di ogni singolo paziente), tanto più l'intervento del medico su questo parametro dovrà essere intensivo. Per ridurre i livelli di LDLC, le Linee Guida EAS/ESC prevedono due livelli di intervento che si sono dimostrati costoefficaci.

Se da una parte le Linee Guida Europee cercano di migliorare e rendere più efficace la terapia farmacologica, focalizzando l'attenzione del medico sull'importanza di aumentare l'aderenza alla terapia stessa, dall'altra le stesse Linee Guida definiscono in modo chiaro il ruolo della dieta e degli integratori (o nutraceutici) nella gestione di queste alterazioni.

Responsabile Scientifico: **Dr. Sergio Antonio Berra**

9.00 - 9.30 Introduzione ed obiettivi dell'incontro - **S. Berra**

9.30 - 10.00 Approccio dietetico e stili di vita: le indicazioni delle linee guida - **F. Marangoni**

10.00 - 10.30 Il controllo farmacologico della colesterolemia: il parere dell'internista - **S. Berra**

10.30 - 11.00 Discussione

11.00 - 11.30 Coffee break

11.30 - 12.00 Principi attivi degli integratori impiegati nel controllo della colesterolemia: il punto di vista del farmacologo - **A. Corsini**

PROGRAMMA

12.00 - 12.30 Discussione

12.30 -13.00 L'opzione del generico: Il punto di vista del farmacologo - **A. Corsini**

13.00 -13.30 Discussione generale

13.30 -14.30 Lunch

14.30 -15.30 Tavola rotonda: opinioni a confronto tra farmacologo e internista - **F. Marangoni, S. Berra, A. Corsini**

SEDE

Ospedale Salvini, Via Forlanini 95
Carbagnate Milanese

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Arseducandi srl - id. 317
Viale Gian Galeazzo, 3 - 20136 Milano
Tel. 02 58189243 - Fax 02 8373448
info@arseducandi.it - www.arseducandi.it



DIETA, INTEGRATORI E FARMACI NEL CONTROLLO DELLA COLESTEROLEMIA: UN APPROCCIO RAZIONALE

FACULTY

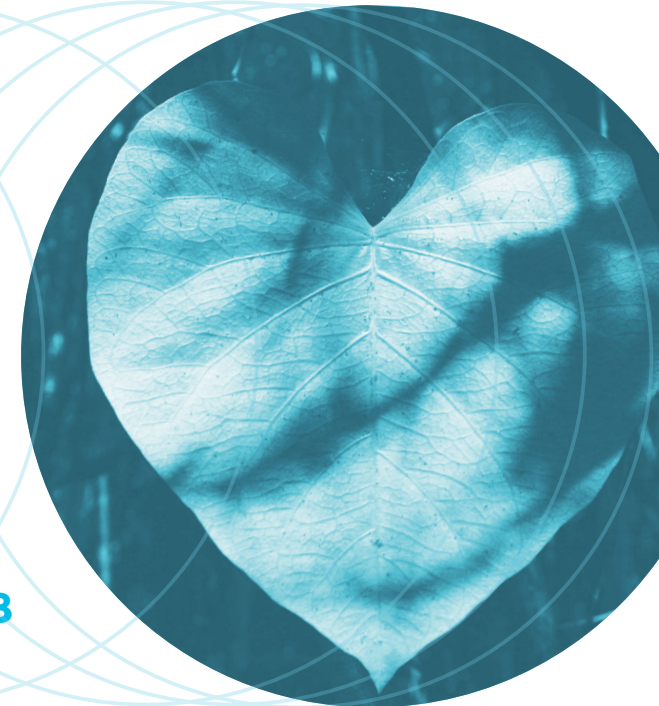
Sergio Antonio Berra, Carbagnate Milanese
Alberto Corsini, Milano
Franca Marangoni, Milano

ACCREDITAMENTO ECM

Il corso è accreditato nel programma di Educazione Continua
in Medicina ed eroga n. 5 crediti formativi.

PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Corso è gratuita previa iscrizione
ed è riservata a n. **50 Medici Chirurghi** con la seguente
specialità: Medicina Generale (Medici di Famiglia).



5 MAGGIO 2018

Ospedale Salvini,
Carbagnate Milanese

Con il contributo
incondizionato di:

